



RELAZIONE DIRETTORE ISRPT 2019

L'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in provincia di Pistoia, quale centro bibliotecario, archivistico, di studi e di ricerca storica, ha proseguito il percorso, avviato nel 2016, che ha portato a sviluppare un'ampia quantità di iniziative e di progetti sul territorio locale, nazionale e, per la prima volta da quest'anno, internazionale. Questo in continuità con le nostre principali finalità: la ricerca e la divulgazione storica e culturale, l'attività di didattica e di formazione, l'incremento e la custodia del patrimonio documentario.

Sono stati rafforzati i rapporti, attraverso incontri, protocolli d'intesa, progetti ed eventi, con la Regione Toscana, la Rete bibliotecaria pistoiese (REDOP), i Comuni della Provincia di Pistoia, la Provincia e il Comune di Pistoia, le istituzioni scolastiche, la Rete degli Istituti della Resistenza in Toscana, l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri e altre associazioni locali.

In ambito didattico cinque sono stati i principali progetti compiuti: **"Scenari del XX Secolo"**, dedicato al tema *"Il terrorismo in Italia. La violenza politica, civile e sociale nell'Italia degli anni Sessanta e Settanta"*; **"La Guerra Partigiana"** con incontri, lezioni, laboratori e visite guidate nei luoghi della memoria pistoiesi; **"Tra le strade, nella storia"**, alternanza scuola lavoro sul tema Resistenza, occupazione e stragi naziste; **"Analisi e riflessioni sulle leggi razziali"**, con uno scambio epistolare con Liliana Segre; **"Conoscere la Costituzione, vivere da cittadini"**, con un percorso fra Resistenza, lavoro e Costituzione. Inoltre, abbiamo inserito all'interno della nostra offerta didattica oltre venti tipologie di lezioni, con varie richieste ricevute dalle scuole del territorio.

A livello formativo abbiamo organizzato due corsi di formazione per docenti: **"Guerra totale, collaborazionismi, resistenza"** in collaborazione con la Rete degli Istituti storici della Resistenza in Toscana ed **"Effetto '68. Movimenti giovanili, cultura e politica in Italia e nel mondo"** nell'ambito del progetto Scenari XX Secolo.

La ricerca storica è stata indirizzata su più aree e ha portato alla realizzazione e alla collaborazione di sei mostre e otto pubblicazioni. Fra le principali mostre ricordiamo: *"In viaggio. La deportazione nei lager"*; *"Mai Indifferenti"*; *"Suffragette italiane verso la cittadinanza (1861-1946)"*; *"Le cicatrici della vittoria. Pistoia e le memorie della Grande Guerra"*. Fra le principali pubblicazioni ricordiamo *"Campo Tizzoro e la Società Metallurgica Italiana. L'utopia di un*

APS

Viale Petrocchi, 159 – 51100 Pistoia – tel. 0573 359399 - PI 01245520471 - CF 90012520475

ispresistenza@tiscali.it - www.istitutostoricoresistenza.it

IBAN: IT66Z0306913834100000000722 - CCP: 10443513



paese fabbrica (1910-1945)” che è stato riconosciuto di alto interesse culturale e ha ottenuto il patrocinio della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali; *“Dispersi sì, dimenticati mai: il naufragio del Piroscapo Oria. Il caso dei soldati valdinievolini e pistoiesi”*, pubblicato da Edizioni dell’Assemblea; *“Il 1917 in Toscana. Proteste e conflitti sociali”*, edito da Pacini Editore, primo volume realizzato dalla Rete degli Istituti storici della Resistenza in Toscana; *“Fare storia a Pistoia Capitale della Cultura: esperienze e progetti. Atti della Seconda Conferenza Italiana di Public History. Pisa, 14 giugno 2018”*, volume selezionato come buona pratica da portare a esempio a livello nazionale dall’AIPH; *“Un affare di paese. La Casa del popolo di Tobbiana fra storia e memoria”*; *“Le cicatrici della vittoria. Frammenti di storia del primo dopoguerra italiano”*. Sono stati pubblicati i primi due numeri della nuova serie della rivista **Farestoria** (inserita nel Catalogo dei periodici italiani e nell’elenco delle riviste scientifiche ANVUR per l’area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) intitolati *“Fascismo e violenza”* ed *“Effetto Sessantotto”*.

Su scala regionale abbiamo lavorato intensamente con la Rete degli Istituti storici della Resistenza in Toscana. Abbiamo concluso il progetto *“Pillole di Resistenza”* che ha previsto un corso di formazione per docenti e la realizzazione di un prodotto video suddiviso in un ciclo di dieci interviste a storici sui nodi essenziali della storia della Resistenza in Toscana. Stiamo partecipando al progetto *“Per una storia di un confine difficile. L’Alto Adriatico nel Novecento”* che ha previsto una summer school e attività di disseminazione e di didattica in vista del viaggio sul confine orientale nel febbraio 2020. Abbiamo partecipato alla *Fiera Didacta* di Firenze con uno stand didattico all’interno del padiglione Regione Toscana.

In collaborazione con l’Università di Pisa, stiamo preparando un bando per una borsa di studio dal titolo *“Le fonti per la storia dell’antifascismo”* volta al recupero dei circa 1500 fascicoli dei pistoiesi schedati nel Casellario Politico Centrale conservati all’archivio Centrale dello Stato. Il materiale sarà digitalizzato e verranno avviati lavori di ricerca e di didattica.

In ambito nazionale siamo stati capofila del panel *“Comunicare la guerra e la Resistenza alle nuove generazioni: poste in gioco e prospettive”* svolto durante la Terza Conferenza Nazionale di Public History a Santa Maria Capua Vetere. Stiamo collaborando al progetto *“Archivio nazionale delle video-testimonianze delle partigiane e dei partigiani viventi”*.

APS



Stiamo partecipando ai progetti dell'Istituto Nazionale Parri, in particolare: *“Censimento nazionale degli archivi sonori e audiovisivi della rete degli istituti per la storia della resistenza e dell'età contemporanea”* che ci vede fra i sedici istituti storici partecipanti; *“Luoghi della memoria fascista: un passato che non passa”* che prevede di localizzare i luoghi salienti, analizzarli storicamente e scoprire quando e come sono diventati luoghi della memoria fascista, allo scopo di mappare la presenza, la conservazione e la creazione di vecchi e nuovi luoghi della memoria nostalgica del fascismo storico (1919-1945) nell'Italia repubblicana; *“Le vittime italiane del nazionalsocialismo: le memorie dei sopravvissuti. Conoscere, ricordare, diffondere”* che mira a realizzare una raccolta sistematica a livello nazionale di video-testimonianze dei sopravvissuti italiani alla violenza nazionalsocialista;

In ambito internazionale abbiamo attivato un protocollo d'intesa con l'Università di Lincoln che favorisca progetti di digitalizzazione del materiale archivistico, presente in sede ISRPT, al fine di promuoverlo e valorizzarlo sul sito, consultabile gratuitamente, dell'International Bomber Command Center Digital Archive. La prima fase del progetto, denominata *“Alla macchia. Resistenza civile e personale militare alleato nella zona di Pistoia”* ha previsto la digitalizzazione della busta Helpers del fondo Renato Risaliti e i diari degli allarmi aerei redatti dall'UNPA.

Il nuovo sito web, aggiornato quotidianamente, registra circa 1500 visualizzazioni di pagina e 380 utenti unici al mese e accessi da quarantadue diverse nazioni in un anno. Partecipiamo, inoltre, attivamente al portale *Toscana Novecento*, con l'inserimento di centinaia di eventi svolti in città e l'elaborazione di sei saggi storici.

La biblioteca e l'archivio sono al centro della valorizzazione culturale dell'istituto con opere di riordino, catalogazione, digitalizzazione e inserimento online degli inventari.

Abbiamo incrementato il patrimonio bibliotecario di 150 libri, giungendo ad un totale di 5750 volumi inseriti nel catalogo Redop. Abbiamo avviato un progetto di riordino, sistemazione, inventariazione e catalogazione dell'emeroteca giungendo, al momento, all'inventariazione di 6266 numeri di riviste e all'inserimento online sul catalogo Redop di 2258 note di consistenza di numeri di riviste.

L'archivio cartaceo, sezione manifesti, è al centro di un'attività di riordino e catalogazione. Sono stati inoltre digitalizzati 70 manifesti. L'archivio fotografico è stato riordinato e inventariato. Le immagini non afferenti a singoli fondi sono state



suddivise in quattro buste, tre dedicate a eventi e iniziative svolte fra il 1996 e il 2018 (totale 1235 pezzi), l'altra invece riservata al materiale storico con fotografie relative a: partigiani, bombardamenti alleati sulla città, fascisti, proteste e scioperi Breda (totale 156 pezzi). Sono state inoltre catalogate e digitalizzate le diapositive, giungendo a un totale di 448 pezzi (Seconda Guerra Mondiale e Bombardamenti PT; Cataloghi Vivaismo; Cerimonia Fortezza 31-03-1987; Fondo PT Porta al Borgo; Manifesti Regime; 29 marzo 1990; Materiale Misto).

L'archivio audiovisivo è stato riordinato e catalogato. Conserva 324 unità sonore originali, riguardanti un arco cronologico che spazia dal 1975 al 2018 (le tipologie e gli argomenti trattati nelle registrazioni sono di vario tipo, come testimonianze, storie di vita, materiale orale formalizzato non cantato, materiale orale formalizzato cantato, cerimonie, manifestazioni).

L'archivio è inoltre interessato dal progetto **“Valorizzazione dei patrimoni archivistici”** che prevede varie fasi, fra cui l'inventariazione e la digitalizzazione del materiale e la disseminazione scolastica dell'uso della fonte archivistica.

Abbiamo accolto sei tirocinanti grazie alle convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Milano e l'Università di Pisa. Gli studenti hanno potuto osservare e apprendere il funzionamento di un ente culturale, la gestione di un evento pubblico, l'organizzazione di attività didattica, la catalogazione e l'inventariazione del patrimonio bibliotecario e archivistico.

Chiudiamo il bilancio delle attività 2019 con 127 iniziative pubbliche e didattiche organizzate o patrocinate dall'Istituto.

Pistoia, 31/12/2019

Dott. Matteo Grasso
Direttore ISRPT